ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-2344 del 21/05/2020
Oggetto	DPR 59 2013 - FONDAZIONE PER L'AGRICOLTURA FRATELLI NAVARRA NEL COMUNE DI FERRARA - AUA PER SCARICO DERIVANTE DA UNA NUOVA LOTIZZAZIONE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-2432 del 21/05/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno ventuno MAGGIO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc. 3850/2020/AS/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Fondazione per l'Agricoltura Fratelli Navarra con sede legale nel Comune di Ferrara, località Malborghetto di Boara, via Conca n. 73/B ed intervento di lottizzazione residenziale nel Comune di Ferrara, località Malborghetto di Boara, via Conca s.n.c. - Autorizzazione Unica Ambientale per la realizzazione di opere di urbanizzazione.

LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 13.01.2020, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara ed assunta al P.G. di ARPAE il 24.01.2020 con il n. 11551, presentata al S.U.A.P. di Ferrara (registrata al P.G. del Comune n. 4270 del 13.01.2020) dalla Fondazione per l'Agricoltura Fratelli Navarra, nella persona di Fenati Luigi in qualità di Presidente, con sede legale nel Comune di Ferrara, località Malborghetto di Boara, via Conca n. 73/B ed intervento di lottizzazione residenziale nel Comune di Ferrara, località Malborghetto di Boara, via Conca s.n.c., per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che la Fondazione per l'Agricoltura Fratelli Navarra realizza opere di urbanizzazione;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Fondazione per ottenere il seguente titolo abilitativo: scarico di acque meteoriche di dilavamento, derivanti da una nuova lottizzazione ad uso esclusivamente residenziale, nel canale consorziale denominato "Conca";
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35", e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

- Visto tuttavia l'art. 37 del DL n. 23 del 8/04/2020 che dispone in merito alla sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi;
- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;
- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni";
- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- Visti
 - il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
 - la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
 - la L.R. n. 5/06;
 - la L.R. 21/2012;
 - la L. 447/95
 - la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
 - la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
 - la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante "Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne";
 - la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005";

la L.R. 13/2015;

la DGR 15 aprile 2019 n. 569 “Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;

- Considerato che, ai sensi dell'art. 124, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. gli scarichi domestici in pubblica fognatura sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del gestore del Servizio Idrico Integrato;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Ferrara datata 12.02.2020 (assunta al P.G. di ArpaE n. 22912 del 12.02.2020) con allegati i seguenti Pareri, *che erano già stati espressi in sede di valutazione del Piano Attuativo Urbanistico*, e nulla osta:
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, espresso con nota prot. n. 15338 del 07.10.2016;
 - Hera S.p.A., espresso con nota prot. n. 108636 del 05.10.2016;
 - Nulla Osta idraulico del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per lo scarico di acque piovane derivanti dalla lottizzazione in via Conca, espresso con nota prot. n. 1302 del 29.01.2020;
- Visto il bonifico di conguaglio delle spese istruttorie ArpaE trasmesso dalla Fondazione (assunto al P.G. di ArpaE n. 24286 del 14.02.2020);
- Vista la Visura della Fondazione per l'Agricoltura Fratelli Navarra, effettuata da ArpaE presso la Camera di Commercio di Ferrara in data 10.03.2020;
- Vista la Relazione Tecnica di ArpaE S.T. riguardante lo scarico di acque meteoriche in acque superficiali, espressa con nota ArpaE P.G. n. 32166 del 27.02.2020;
- Dato atto che con nota di ArpaE PG n. 41386 del 16.03.2020, questo Servizio ha provveduto a richiedere una dichiarazione da parte di HERA S.p.A., che prenderà in gestione la rete bianca di lottizzazione, *come previsto dalla DGR n. 569 del 15.04.2019*;

- Preso atto della nota del S.U.A.P. di Ferrara datata 07.04.2020 (assunta al P.G. di ArpaE n. 51824 del 07.04.2020), con allegata la comunicazione di HERA S.p.A., espressa con nota prot. n. 32106 del 06.04.2020, relativa alla futura presa in carico della rete fognaria acque bianche della lottizzazione, nella quale:
 - si dichiara, come già espresso nel Parere inerente il progetto delle opere di urbanizzazione del 25.04.2018 prot. HERA S.p.A. n. 49997 (allegato alla sopraccitata nota di HERA), che HERA S.p.A. prenderà in gestione la porzione di rete bianca, ubicata in proprietà pubblica e non prenderà la vasca di laminazione e le condotte di acque meteoriche ubicate in proprietà privata;
 - si precisa che HERA S.p.A. potrà rilasciare il nulla osta per la presa in carico provvisoria della gestione delle opere una volta completati i lavori e solo quando, attraverso il tecnico incaricato per l'alta sorveglianza, avranno potuto accertare che risulti completa tutta la documentazione prevista dalle check list;
 - si comunica che i tempi di presa in carico dipenderanno dalla durata dei lavori, dalla consegna della documentazione e dalle verifiche in campo, non risulta quindi possibile definire già ad oggi una tempistica certa;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Dato atto che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

- Dato atto che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- Dato atto che con DDG n.102/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;
- Dato atto che Responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la dottoressa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni Settoriali";

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara alla Fondazione per l'Agricoltura Fratelli Navarra, nella persona del Presidente pro tempore, con sede legale nel Comune di Ferrara, località Malborghetto di Boara, via Conca n. 73/B ed intervento di lottizzazione residenziale nel Comune di Ferrara, località Malborghetto di Boara, via Conca s.n.c., codice fiscale e P.IVA 00079060380 per la realizzazione di opere di urbanizzazione.

1) Il presente atto comprende il seguente titolo abilitativo ambientale:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque meteoriche di dilavamento di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)	ARPAE

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI (acque meteoriche di dilavamento)

1. Lo scarico di acque meteoriche di dilavamento autorizzato nel canale Conca è quello contrassegnato con la lettera "S", indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce Allegato A – RF.
2. La ditta deve rispettare le indicazioni presenti nelle planimetrie unite a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A" – RF ed allegato "B" – particolare tecnico.
3. La ditta deve rispettare tutte le indicazioni tecniche comunicate sia dal gestore della pubblica fognatura sia dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara.
4. Il gestore della rete fognaria in caso di anomalie allo scarico dovuto alla presenza di scarichi di acque reflue non correttamente allacciati alla rete per la raccolta delle acque reflue urbane deve avvertire tempestivamente ArpaE SAC ed il gestore della pubblica fognatura.
5. La rete fognante, parimenti agli altri manufatti quali tubazioni, sistemi di depurazione e trattamento, pozzetti di raccordo e pozzetti di campionamento, dovranno sempre essere mantenuti in perfetta efficienza e liberi da sedimenti, al fine di permettere il regolare deflusso dei reflui, la loro depurazione ed al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e ristagni per difficoltà di deflusso.
6. E' fatto divieto di immettere materie che formino depositi nel corpo idrico ricettore. Nel caso in cui, in conseguenza dello scarico si riscontrassero depositi di materie, è fatto obbligo di provvedere alla immediata rimozione delle stesse.

7. La Fondazione deve tempestivamente comunicare ad ArpaE SAC Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara ed alla società HERA S.p.A. la conclusione delle opere di urbanizzazione relativamente alle condotte fognarie ed accessori.

8. La Fondazione deve comunicare tempestivamente ad ArpaE Ferrara la data in cui HERA S.p.A. prenderà in gestione la rete, chiedendo la revoca del presente atto.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite S.U.A.P. del Comune di Ferrara, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Ferrara una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Ferrara, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Dipartimento Sanità Pubblica dell'Azienda USL di Ferrara, al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara ed alla società HERA S.p.A. Direzione Tecnica Clienti.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Ferrara.

firmato digitalmente

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa. Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.